Vita della Comunità s. Nicolò e s. Marco

UN GIORNO PER IL SIGNORE

Mercoledì 20 dicembre è un giorno dedicato al Signore. Lo iniziamo con la celebrazione dell'Eucaristia alle ore 8.30 (a s. Nicolo'), segue poi l'Adorazione dalle ore 9.00 alle 12 e dalle 15.00 alle 19.30. E' anche un'occasione propizia per celebrare il Sacramento del Perdono in vista del Natale. In chiesa c'è sempre un sacerdote disponibile ad ascoltare la Confessione e a donare il Perdono del Signore. Conviene approfittarne senza aspettare i giorni precedenti al Natale, quando crescono gli impegni per preparare questa grande festa della nostra fede.

PRANZO PRESSO IL MONASTERO

Un gruppo di amici ha organizzato un pranzo di Natale per sostenere l'opera umanitaria delle Suore Agostiniane in Kenia, presso il monastero delle Suore Agostiniane in via G. di Vittorio. L'appuntamento è per questa Domenica 17 dicembre alle ore 12.00 per un momento di condivisione con la vita spirituale del monastero, quindi alle ore 13.00 il pranzo con un menu speciale e raffinato che terminerà con una pesca di beneficenza con ricchi premi. La quota di partecipazione è di € 20,00 per gli adulti e di € 15.00 per i bambini. E' obbligatoria la prenotazione al numero: 379 2279205.

REGALO DI NATALE
PER IL CENTRO S. MARTINO

Il Natale offre l'occasione per fare un regalo al Centro s. Martino per le famiglie più disagiate della nostra comunità. Abbiamo bisogno di: ***Caffè da 250 gr - Zucchero confezioni da 1 kg - Olio di semi e di oliva - Tonno da gr. 80.*** Chi ne ha la possibilità compia un gesto di carità verso i più poveri.

NELLA PACE DEL SIGNORE

In questa settimana abbiamo celebrato il commiato cristiano per: ***Carla Niero in Baldin*** di via Toscanini - ***Benito Menegazzo*** di via Mion - ***Patrizia Parigi*** di via G. da Maiano - ***Tosca Gottardo ved. Longhin*** di via Donatello. Li ricordiamo nella preghiera.

NUOVI CHIERICHETTI

Dopo aver partecipato all'Eucaristia accanto all'altare, i nuovi chierichetti iniziano il loro servizio da questa Domenica 17 dicembre. Durante la Messa delle ore 9.30 riceveranno la veste e cominceranno a partecipare all'Eucarestia svolgendo le loro mansioni di servizio. Ricordiamo che possono partecipare a questo simpatico gruppo ragazzi e ragazze dalla 3^ elementare in su. Non è necessario avere delle doti particolari, viene chiesta la fedeltà alla messa della domenica.

I DONI DI SAN NICOLO'

Il grande sacco con i doni dei nostri ragazzi a san Nicolò, destinati ai due piccoli paesi di Oteleni e Roman, dove opera suor Amabilis e altre suore nella gestione della scuola e della parrocchie, sono già stati confezionati e partono in questo fine settimana per la loro destinazione per portare un po' di gioia per Natale. Ringraziamo di cuore i nostri ragazzi e le loro famiglie per aver riempito in grande sacco.

CONSEGNA PRESEPI

I ragazzi di 5^ elementare ai quali è stata consegnata una semplice tavoletta per preparare il Presepio con la loro famiglia, sono pregati di consegnarlo in parrocchia per questo sabato e domenica. Verranno poi esposti nella chiesa di s. Nicolò. Si potranno ammirare nella chiesa di s. Nicolò per tutto il tempo del Natale, in attesa di fissare il giorno della premiazione dei migliori, che comunicheremo più avanti.

LA NOVENA DI NATALE

Da questo sabato 16 dicembre inizia la Novena di Natale, l'ultimo tratto di strada verso la Natività del Signore. Dalla sera di lunedì 18, prima della celebrazione dell'Eucaristia (ore 17.45) pregheremo la Novena in comunione con tutta la Chiesa per attendere con gioia e con consapevolezza la Nascita di Gesù

CELEBRAZIONI PER IL NATALE

Anticipiamo gli orari delle celebrazioni del Natale perché tutti abbiano la possibilità di vivere il grande Mistero dell'Incarnazione del Signore con gioia e consapevolezza.

A san Marco: **Domenica 24 dicembre ore 22.00: Messa nella notte**, preceduta dall'Ufficio delle Letture (almeno venti minuti prima)
Messa del giorno: **ore 10.45.**

A san Nicolò: **Domenica 24 dicembre ore 24.00: Messa di Mezzanotte**, preceduta, alle ore 23.15, da una veglia preparata dai giovani che hanno partecipato alla Giornata Mondiale della Gioventù di Lisbona. Messe del giorno: **8.00 - 9.30 - 11.00 - 18.30**

SANTO STEFANO continua la gioia e il messaggio del Natale nella festa del primo martire della Chiesa. Lo celebriamo a s. Marco alle ore 10.45.
A s. Nicolò: ore 10.30 - 18.30
Il tempo del Natale è anche l'occasione per vivere i gesti della carità verso i poveri, gli ammalati, gli infermi ai quali anche una piccola visita risulta un dono prezioso e bello.

SAN NICOLÒ SAN MARCO

PARROCCHIE SAN NICOLÒ e SAN MARCO - MIRA

S. Nicolò - Riviera S. Trentin, 23
S. Marco - Via San Marco, 12
Tel 041 420078
www.sannicolosanmarco.it
sannicolomira@libero.it
@sannicolo_sanmarco
@parrocchiedimira

3^ D'AVVENTO - 17 DICEMBRE 2023

Dormivo
e sognavo che la vita
era gioia.
Mi svegliai e vidi
che la vita era servizio.
Volli servire e vidi
che servire era gioia.

(Tagore)

Guardate la vita, è bella, nonostante i suoi difetti, nonostante le indegnità di coloro che troppo spesso ne approfittano.
La vita è bella, è grande, è nobile.
Andate all'assalto dell'avvenire e ditevi, sì, ditevi che la più grande infelicità che vi possa capitare è di non essere utili a nessuno, è che la vostra vita non serva a nulla!

(Raoul Follereau)

La parola del Papa

Catechesi. La passione per l'evangelizzazione:
L'annuncio è per tutti

Dopo aver visto che l'annuncio cristiano è gioia, soffermiamoci oggi su un secondo aspetto: è *per tutti*, l'annuncio cristiano è gioia per tutti.
Quando incontriamo veramente il Signore Gesù, lo stupore di questo incontro pervade la nostra vita e chiede di essere portato al di là di noi. Questo Egli desidera, che il suo Vangelo sia per tutti.
In esso, infatti, c'è una "potenza umanizzatrice", un compimento di vita che è destinata ad ogni uomo e ogni donna, perché per tutti Cristo è nato, è morto, è risorto. Per tutti: nessuno escluso.
In *Evangelii gaudium* si legge: «Tutti hanno il diritto di ricevere il Vangelo. I cristiani hanno il dovere di annunciarlo senza escludere nessuno, non come chi impone un nuovo obbligo, bensì come chi condivide una gioia, segnala un orizzonte bello, offre un banchetto desiderabile. La Chiesa non cresce per proselitismo ma "per attrazione"». Fratelli, sorelle, sentiamoci al servizio della *destinazione universale del Vangelo*, è per tutti; e distinguiamoci per la capacità di uscire da noi stessi - un annuncio per essere vero annuncio deve uscire dall'egoismo proprio - e avere anche la capacità di superare ogni confine. I cristiani si ritrovano sul sagrato più che in sacrestia, e vanno «per le piazze e per le vie della città» (*Lc* 14,21).
Devono essere aperti ed espansivi, i cristiani devono essere "estroversi", e questo loro carattere viene da Gesù, che ha fatto della sua presenza nel mondo un cammino continuo, finalizzato a raggiungere tutti, persino imparando da certi suoi incontri. In questo senso, il Vangelo riporta il sorprendente incontro di Gesù con una donna straniera, una cananea che lo supplica di guarire la figlia malata. Gesù rifiuta, dicendo di essere stato mandato solo «alle pecore perdute della casa di Israele» e che «non è bene prendere il pane dei figli e gettarlo ai cagnolini».
Ma la donna, con l'insistenza tipica dei semplici, replica che anche «i cagnolini mangiano le briciole che cadono dalla tavola dei loro padroni». Gesù rimane colpito e le dice: «Donna, grande è la tua fede! Avvenga per te come desideri». Questo incontro con questa donna ha qualcosa di unico. Non solo qualcuno fa cambiare idea a Gesù, e si tratta di una donna, straniera e pagana; ma il Signore stesso trova conferma al fatto che la sua predicazione non debba limitarsi al popolo a cui appartiene, ma aprirsi a tutti.
La Bibbia ci mostra che quando Dio chiama una persona e stringe un patto con alcuni il criterio è sempre questo: *elegge qualcuno per raggiungere altri*, questo è il criterio di Dio, della chiamata di Dio. Tutti gli amici del Signore hanno sperimentato la bellezza ma anche la responsabilità e il peso di essere "scelti" da Lui. E tutti Hanno provato lo scoraggiamento di fronte alle proprie debolezze o la perdita delle loro sicurezze. Ma la tentazione forse più grande è quella di considerare la chiamata ricevuta come un privilegio, per favore no, la chiamata non è un privilegio, mai. Noi non possiamo dire che siamo privilegiati in confronto agli altri, no. La chiamata è per un servizio. E Dio sceglie uno per amare tutti, per arrivare a tutti.
Anche per prevenire la tentazione di identificare il cristianesimo con una cultura, con un'etnia, con un sistema. Così, però, perde la sua natura veramente *cattolica*, ossia per tutti, universale: non è un gruppetto di eletti di prima classe. Non dimentichiamo: Dio sceglie qualcuno per amare *tutti*. Questo orizzonte di universalità. Il Vangelo non è solo per me, è per tutti, non lo dimentichiamo. Grazie.

(Udienza 22 novembre 2023)

Calendario s. Messe della Settimana - s. Nicolò

LITURGIA DELLE ORE: III^ SETTIMANA

DOMENICA 17 DICEMBRE
3^ D'AVVENTO

ore 8.00:

ore 9.30: Benedizione "Bambinelli"
Celegato Lino e Ida

ore 11.00:

ore 16.00: ROSARIO PER LA PACE

ore 18.30: Fiore Paolo

LUNEDI' 18 DICEMBRE

ore 18.00: Ragazzo Francesco, Gilda, Umberto, Maria e Giorgio

MARTEDI' 19 DICEMBRE

ore 18.00:

MERCOLEDI' 20 DICEMBRE
ADORAZIONE E CONFESSIONI

ore 8.30: Pizzati Gino - Disarò Amalia, Augusto
ADORAZIONE: 9.00 - 12.00 - 15.00 - 19.30

GIOVEDI' 21 DICEMBRE

ore 18.00: Mercanzin Loris (Ann) - Genovese Giovanni, Dalla Valle Stella, Negrisolo Mario

VENERDI' 22 DICEMBRE

ore 18.00: Baldan Bruno - Genovese Giovanni

SABATO 23 DICEMBRE

18.30: MESSA PREFESTIVA
Natalina

DOMENICA 24 DICEMBRE
4^ D'AVVENTO

ore 8.00: Marchetti Regina (Ann) - Semenzato Lino

ore 9.30: Martignon Livio - Baldin Leda e Fam.

ore 11.00: Gastaldi Tina e Fiorin Mario

ore 16.00: ROSARIO PER LA PACE

ore 18.30: Castellini Fernando, Cristiano e Giovanna - Gomirato Giovanna

ore 23.15: VEGLIA DI NATALE
ore 24.00: MEZZA DI MEZZANOTTE

LUNEDI' 25 DICEMBRE
NATALE DEL SIGNORE

ORARIO SANTE MESSE

Festivo:
S. Nicolò : **8.00 - 9.30 - 11.00 - 18.30**
S. Marco: 10.45
Prefestiva
s. Marco: **17.00 -** s. Nicolò: **18.30**

Feriale: **s. Marco: 8.30**
s. Nicolò 18.00
Rosario e Vespri a s. Nicolò: **17.30**

Appunti di don Gino

GUERRA E PACE

Se si dovesse usare un po' di fantasia, questi dovrebbero essere i giorni nei quali tutti gli angeli sono convocati per preparare il "canto di Natale", sotto la direzione di un Arcangelo Maestro del coro. Devono essere pronti a cantare e a suonare: "Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace agli uomini amati dal Signore". La fantasia si scontra, però, con la realtà. Questi poveri angeli devono fare uno sforzo immane per accordare i loro strumenti e per cantare insieme, disturbati come sono dal rombo dei cannoni e dal rumore delle bombe che esplodono giorno e notte. A parte la fantasia, questa è la realtà con la quale, ancora una volta, il Natale deve fare i conti. Ci dovrebbe essere la pace e invece c'è la guerra, dura, assurda e portatrice di dolore, disperazione, lutti e sofferenze. Ma questa guerra rimbomba anche nelle nostre case e in mezzo a noi. Se si usasse ancora la fantasia, potremmo immaginare il Padre Eterno con le mani nei capelli che non sa più che cosa fare con questi uomini e donne che, pur amati, hanno smarrito i sentieri della pace e percorrono tutti i giorni quelli della guerra. Quest'anno gli angeli dovranno suonare e cantare più forte il Canto di Natale e avranno bisogno delle nostre voci e dei nostri strumenti per farsi sentire. Chi ha voglia può partecipare a questo coro e a questa orchestra perché il Natale non rimanga senza canto.

L'ESEMPIO

Passo per caso per la chiesa e mi soffermo ad osservare. Mi prende un senso di gioia quando vedo entrare un papà con il suo bambino che, prima di entrare a scuola, si soffermano in chiesa. Si fanno il segno della croce, con calma, dopo aver bagnato la mano nell'acqua del Battesimo e fanno una breve preghiera, accompagnata dalla genuflessione davanti alla Presenza del Signore. Il cuore si riempie di gioia. Quel bambino è tra i pochi fortunati che hanno nei loro genitori un esempio, semplice, ma bello e concreto. Crescendo quel bimbo non dimenticherà facilmente questa sosta e questa preghiera quotidiana. Ma è una rarità. Qualche nonna lo fa, ma la stragrande maggioranza neppure s'accorge che la porta della chiesa è già aperta per invitare a questa piccola sosta davanti al Signore. Nulla di eccezionale, solo un esempio, fatto con convinzione e con fede. Ma è su questi esempio che la fede cristiana trova il suo fondamento e la sua forza. Troppi bambini e, ancor di più, troppi ragazzi e giovani sono lasciati soli nel vivere la loro fede cristiana che, inevitabilmente è destinata a incontrare grosse difficoltà, in questo mondo balordo, se viene a mancare l'esempio concreto di un papà, di una mamma, di una nonna. E non si campi, come al solito, la scusa che bisogna scappare per arrivare puntuali al lavoro. Se uno ci crede, l'appuntamento con il Signore, è il più importante, viene prima di tutto il resto. Se manca questo esempio siamo destinati a rovinare il dono più bello che abbiamo, quello di essere amati dal Signore, sempre.

I SEGNI DEL NATALE

La nostra chiesa è più bella del solito in questo tempo del Natale, mette in mostra le cose più belle per renderla luminosa e accogliente. Credo che questo avvenga nella stragrande maggioranza delle nostre case e la casa del Signore non può sottrarsi a questo stile. L'Albero di Natale, il Presepio, le decorazioni sono un invito alla gioia e alla luce, non soltanto per i bambini, ma soprattutto per noi adulti. Una casa senza questi segni, anche piccoli e semplici, è una povera casa, non sa cogliere la bellezza di un messaggio che, da sempre, invita alla luce, alla gioia e alla pace. Ricordo, da bambino, in tempi più poveri degli attuali quando, con gioia, il presepio si arricchiva ogni anno di una nuova statuina e veniva preparato con gioia e con trepidazione, anche nella povertà. Ma i segni più belli erano: la preparazione del cuore: la confessione, la partecipazione alla Messa di Natale, che sembrava più bella del solito, con i suoi canti e la sua Liturgia solenne; e non mancavano neppure i segni della carità verso i più poveri. Senza questi segni il Natale è un povero Natale.

Calendario s. Messe Monastero Agostiniane e s. Marco

LITURGIA DELLE ORE: III^ SETTIMANA

MONASTERO AGOSTINIANE

DOMENICA 17 DICEMBRE
3^ D'AVVENTO
ore 9.00:
ore 16.00: ADORAZIONE EUCARISTICA

LUNEDI' 18 DICEMBRE
Ore 7.00 : Intenzione offerente

MARTEDI' 19 DICEMBRE
ore 7.00: Intenzione offerente

MERCOLEDI' 20 DICEMBRE
ore 7.00: Intenzione offerente

GIOVEDI' 21 DICEMBRE
ore 7.00: Intenzione offerente

VENERDI' 22 DICEMBRE
ore 7.00: Intenzione offerente

SABATO 23 DICEMBRE
ore 7.00: Intenzioni offerente

DOMENICA 24 DICEMBRE
4^ D'AVVENTO
ore 9.00: Dante e Lilli
ore 16.00: ADORAZIONE EUCARISTICA

PARROCCHIA SAN MARCO

ORARIO S. MESSE

DOMENICA 17 DICEMBRE
3^ D'AVVENTO
Maria e Nicola - Rampazzo Paola
Mescalchin Giovanni

LUNEDI' 18 DICEMBRE

ore 8.30: Intenzioni offerente

MARTEDI' 19 DICEMBRE

ore 8.30:

MERCOLEDI' 20 DICEMBRE
UN GIORNO PER IL SIGNORE
Ore 8.30: (a s. Nicolò) - ADORAZIONE E CONFESSIONI: 9.00 - 12.00 ; 15.00 - 19.30

GIOVEDI' 21 DICEMBRE

ore 8.30:

VENERDI' 22 DICEMBRE

ore 8.30:

SABATO 23 DICEMBRE

ore 17.00: PREFESTIVA

DOMENICA 24 DICEMBRE
4^ D'AVVENTO

Ore 10.45: Angela, Mario, Pierina
Ore 22.00: MESSA DI NATALE NELLA NOTTE